

A	N. CATALOGO GENERALE	N. CATALOGO INTERNAZIONALE	MINISTERO PER I BENI CULTURALI E AMBIENTALI DIREZ. GEN. DELLE ANTICHITA' E BELLE ARTI		REGIONE	N.
CODICI	14/00007439	ITA:	Soprintendenza Archeologica e per i Beni Architettonici, Artistici e Storici.	11	MOLISE	g
PROVINCIA E COMUNE:			DESCRIZIONE:			
LUGO:			La fabbrica si sviluppa su quattro livelli compreso quello terraneo adibito a cantina- -deposito, ed a un seminterrato e un sotto- tetto non abitabile.			
OGGETTO:			Una scala, apertasi su largo S. Antonio, con doppia rampa, consente di vincere i dislivelli tra i piani abitati; l'accesso al semin- terrato avviene da vico S. Antonio. L'impianto tipologico ad L irregolare è angolarmente rag- cordato da una serie di terrazzini triangolari.			
CATASTO:			Ogni livello è composto di sei vani a pianta trapezia disimpegnati dal vano di smento della scala.			
CRONOLOGIA:			La muratura è a sacco non intonacata e il si- stema di coperture è a tetto con tre spioven- ti raccordati a padiglione. Il manto supe- riore è in coppi ed embrici. Il prospetto su piazza S. Nicola ha due portoni con arco a pieno sesto, ottocenteschi, che mettono in evidenza le pietre di spalla e di chiave, in asse ai quali si aprono tre coppie di balconi, le prime due con soglie in pietra sagomata e l'ultima con soglie in marmo sorrette da mensole in ghisa.			
AUTORE:			Il prospetto su vico S. Nicola rivela come l'attuale isolato sia la risultante fusione di due differenti corpi di fabbrica successi- vamente aggregati. Portoni con cornici in pie- tra (ad arco ribassato e a pieno sesto) al piano terra, finestre con cornice in pietra e grate in ferro al primo livello, balconcini alla romana fiancheggiati nel secondo corpo da loggiate successivamente trasformati (in parte impegnati da ambienti V.C.) nei due li- velli superiori e balconata all'ultimo li- (continua allegato n. 1)			
DEST. ORIGINARIA:						
USO ATTUALE:						
PROPRIETA' Privata: Giorgio Rossella (n. a Venafro il 11.12.51)						
VINCOLI						
LEGGI DI TUTELA: L. 1492/39. L.431/85.						
P.R.G. E ALTRI: P.R.G. approvato il 2.11.77						
TIPOLOGIA EDILIZIA - CARATTERI COSTRUTTIVI						
PIANTA:						
Irregolare con andamento ad L						
COPERTURE:						
A tetto con tre falde raccordate a padiglione						
VOLTE e SOLAI:						
Volte a botte, solai in legno e ferro laterizi.						
SCALE:						
Interne, in muratura a doppia rampa						
TECNICHE MURARIE:						
Muratura a sacco non intonacata con pietra an- golare squadrata.						
PAVIMENTI:						
Battute di cemento, granigliato di marmo e ce- mento.						
DECORAZIONI ESTERNE:						
DECORAZIONI INTERNE:						
ARREDAMENTI:						
STRUTTURE SOTTERRANEE:						
Ambienti di servizio coperti con solai in legno e volte a botte.						

L'edificio si presenta ricco di stratificazioni che consentono la formulazione di una corretta ricostruzione delle vicende costruttive.

Insistendo sull'area del complesso di S.Martino dovette essere realizzato dopo che la chiesa rientrò nella cinta muraria angioina, presumibilmente nel XVI secolo allorché prese a definirsi la griglia edilizia della nuova area urbana.

L'edificio originario doveva consistere di due soli piani oltre il seminterrato come evincesi dalle decorazioni tardorinascimentali della finestra tamponata, insistente su vico S.Antonio. Le due sopraelevazioni successive sono opera del XVIII e XIX secolo nella realizzazione delle quali furono condotti lavori di consolidamento ed incatenamento della fabbrica.

Interventi più recenti riguardano la chiusura dei loggiati su vico S.Antonio.

SISTEMA URBANO: La fabbrica insiste su vico S.Antonio, piazza S.Antonio e vico IV Flebiscito, all'interno della murazione tardo-angioina.

RAFFORTI AMBIENTALI: esuberanza altimetrica e la modestia anche delle decorazioni tradizionali (mensole in pietra e portali) nonché le recenti superfetazioni fanno della fabbrica un episodio di limitato interesse ambientale.

[illegible]

Sorveglianza nel XVIII secolo.

Scarsalazione e consolidamento con tornante di finestra e innalzamento di catene nel III secolo.

Ristrutturazione distributiva (parziale) e modifiche al prospetto su via S. Antonio nella prima metà del 11 secolo.

REFERENCES

STATO DI CONSERVAZIONE	DATA DI RILASCIAMENTO					DATA DI RILASCIAMENTO					DATA DI RILASCIAMENTO				
	O	B	M	C	F	O	B	M	C	F	O	B	M	C	F
STRUTTURE SUPERFICIALI				X											
STRUTTURE INTERNE				X											
CONFERENZE				X											
BOLE				X											
TELE E INFORMATICA				X											
PIATTAFORME				X											
DECOMPOSIZIONE															
PARANETI				X											
CONFERENZE INT.				X											
INTEGRAZIONE				X											

ALLEGATI

ESTRATTO MAPPA CATASTALE:

Allegato n. 2

FOTOGRAFIE:

Allegati nn. 3-4-5-6-7

Negativi n. 55887-8-9, 55891-2

Collocazione neg. CXVII-14-4-f-3-5-6

DISEGNI E RILIEVI:

Allegato n. 8

Pianta piano terra; scala 1:200

MAPPE

DOCUMENTI VARI:

RILASCI TECNICHE:

RIFERIMENTI ALTRE SCHEDA (CU; MA; BA; OA; SM; D.....):

RIFERIMENTI ALLE FONTI DOCUMENTARIE:

FOTOGRAFIE:

MAPPE - RILIEVI - STAMPE

ARCHIVI

COMPILATORE DELLA SCHEDA:

Prof. Mario Coletta

DATA:

11/4/1981

VISTO DEL SOFINTENDENTE:

IL FUNZIONARIO RESPONSABILE



REVISIONI: